

Collaboratori

A questo numero hanno collaborato, oltre il direttore e alcuni componenti della redazione della rivista,

Gabriella Aleandri è Professoressa Ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre, ove insegna Apprendimento permanente e Educazione degli adulti nei corsi di Laurea triennale e magistrale; è Direttrice del Master di primo livello in Artiterapie e del Centro Studi, Ricerca e Formazione in ambito didattico e pedagogico sociale e speciale. È membro del Collegio docenti del Dottorato Teorie e ricerca educativa e sociale. È giornalista pubblicista. È direttrice e codirettrice di collane scientifiche pedagogiche. Ha organizzato e/o partecipato a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali, ove è stata anche invitata come Keynote Speaker. È stata più volte visiting professor su invito e ha vinto borse per Erasmus Plus Teaching e Erasmus Plus Training. È membro di Società scientifiche pedagogiche. Ha all'attivo oltre 140 pubblicazioni nazionali e internazionali, tra cui molte in sedi editoriali di rilievo e in riviste di fascia A. Tra le più recenti: G. Aleandri, C. Lucarelli, *Medical Humanities in Rehabilitation: Theoretical Horizons and Research Perspectives*, in "Giornale italiano di educazione alla salute, sport e didattica inclusiva", 9(4), 2025, pp. 1-12; G. Aleandri, *L'educazione degli adulti nel paradigma dell'educazione permanente dieci anni dopo l'avvio dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)*, in "Epale Journal", 17, 2025, pp. 10-17; G. Aleandri, C. Fiorentini, *Reflecting on the Latest Piac Data. What Education and Skills within the Lifelong Learning Perspective*, in "Giornale italiano di educazione alla salute, sport e didattica inclusiva", 9(1), 2025, pp. 1-28.

Gianfranco Bandini, professore ordinario di Storia della pedagogia all'Università di Firenze, già segretario del CIRSE, si interessa delle tematiche pedagogiche e educative Otto-Novecentesche in chiave storico-sociale, con particolare attenzione alla riflessione metodologico-storiografica e alla documentazione di tipo digitale. Negli ultimi anni ha avviato studi e iniziative sulla public history in ambito educativo e

sulle minoranze educative. Tra le sue recenti pubblicazioni: con R. Biagioli, M. Ranieri, F. Rozzi, L. Salvini, *Insegnanti alla prova. Una ricerca sugli strumenti di osservazione e il profilo professionale dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria*, in “Formazione & Insegnamento”, 2021; G. Bandini, V. Francis, *Corporal punishment at school and in the family: a long process for its complete elimination*, in “Rivista italiana di educazione familiare”, vol. 16, 2020, pp. 1-9; G. Bandini, *Humanism and New Atheism: experiences and proposals of an educational minority*, in “Historia y Memoria de la Educación”, vol. 12, 2020, pp. 23-55; G. Bandini, *Public History of Education. A Brief Introduction*, Firenze, Firenze University Press, 2023.

Andrea Bignardi è attualmente dottorando di ricerca in Pedagogia Generale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara, dove svolge le sue ricerche nel settore dell'Educazione degli adulti (di cui è Cultore della materia), con un interesse specifico verso la formazione degli insegnanti e delle professioni educative. Tra le sue recenti pubblicazioni si segnalano: *Education and teacher training in the Victorian era. Matthew Arnold, intellectual and school inspector*, in “Ricerche Pedagogiche”, Anno LXI, n. 234, gennaio-marzo 2025 e *Profilo professionale docente e competenza andragogica. La necessità di un rapporto*, in “Lifelong, Lifewide Learning”, Vol. 46, n. 23, 2025. Laureato in Scienze Filosofiche e dell'Educazione e in Lingue e Letterature straniere, è inoltre docente abilitato di Lingua e Cultura Inglese nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Anna Cozzi, dottoranda di ricerca in Beni culturali, formazione, territorio presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con tesi di ricerca in *Degrado urbano e povertà educativa: il contributo pedagogico di don Roberto Sardelli*. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano Storia della pedagogia e Pedagogia sociale, interessi maturati grazie alla collaborazione con il Servizio per l'Inclusione e il Sostegno dei Minori in Famiglia, erogato dai Servizi Sociali di Roma Capitale.

Marco D'Onofrio è attualmente assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università di Roma Foro Italico nell'ambito della Pedagogia dell'inclusione. In particolare svolge ricerca nell'ambito dello sport come veicolo di educazione, di inclusione sociale e di pace.

Cristiana Lucarelli è Dottoressa di Ricerca in Pedagogia presso l'Università degli Studi Roma Tre e logopedista presso l'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma, dove svolge attività clinica nell'ambito della riabilitazione delle funzioni cognitive in età adulta e evolutiva. È cultrice della materia presso la Cattedra di Apprendimento permanente e Educazione degli adulti (Prof.ssa Gabriella Aleandri) del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Ha svolto attività di docenza in Master universitari di I e II livello e in percorsi di specializzazione per il sostegno. Attualmente si occupa dell'integrazione tra Medical Humanities, apprendimento adulto e pratiche riabilitative. È autrice di contributi scientifici pubblicati in riviste di fascia A e in volumi, tra cui: G. Aleandri, C. Lucarelli, *Medical Humanities in Rehabilitation: Theoretical Horizons and Research Perspectives*, in "Giornale italiano di educazione alla salute, sport e didattica inclusiva", 9(4), 2025, pp. 1-12; C. Lucarelli, *I Disturbi di Linguaggio*, in L. Chiappetta Cajola (a cura di), *Come fare sostegno a scuola*, Roma, Anicia, 2020; C. Lucarelli, G. Ferri, *L'esperienza clinica nel setting riabilitativo del paziente*, in U. Bivona, A. Costa (a cura di), *Empatia, danno neurologico, ricostruzione del sé*, Roma, Armando, 2017.

Thomas Manfredi è attualmente collaboratore del Progetto POT "Orientamento nelle Scienze Motorie: scuola-università-lavoro" presso l'Università di Roma Foro Italico, dove già ha studiato e dove è docente a contratto di Attività Tecnico-Pratico per la Pedagogia dell'inclusione.

Emilia Restiglian è Professoressa Associata di Pedagogia sperimentale all'Università di Padova, dove insegna Valutazione e apprendimento, Valutazione di sistema e Quality Education in Early Childhood and School nel Corso di studio in Scienze della Formazione Primaria e Organizzazione e valutazione della qualità nel Corso di studio in Scienze dell'Educazione, indirizzo Servizi Educativi per l'Infanzia. Fra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Valutazione della qualità nei servizi per l'infanzia. Sistemi e strumenti*, Roma, Carocci, 2020; J. E. Raffaghelli, E. Restiglian, M. Scarcelli (a cura di), *La cultura nell'era post-digitale. Tra conoscenze delle famiglie e professionalità educative*, Lecce, Pensa Multimedia, 2024.

Marta Sánchez Utgé è docente a contratto presso l'Università di Roma Foro Italico e si occupa di Didattica e pedagogia speciale in par-

ticolare nell'ambito della formazione degli insegnanti di sostegno. È impegnata nel progetto di ricerca internazionale “Innovation Lab: Transform your teaching with the Digital Advisor Toolkit for Higher Education” e in quello nazionale “T-Pack nella formazione iniziale degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno. Tra le sue pubblicazioni: S. M. Pagliara, M. Sánchez Utgé, *Tool for Digital Inclusion in Italian Schools: The Use of Self-Assessment Framework from ENTELIS Project*, in “Assistive Technology: Shaping a Sustainable and Inclusive World”, 306, 2023, pp. 455-460; S.M. Pagliara, M. Sanchez Utgé, G. Bonavolontà, A. Mura, *Analysing Italian Inclusive Education Practices in Relation to Universal Design for Learning Principles*, in “Assistive Technology: Shaping a Sustainable and Inclusive World”, 306, 2023, pp. 511-516.

Nella Sistoli Paoli, allieva di Tina Tomasi al Magistero di Firenze e già dirigente scolastica, è stata revisore dei conti della SPES. Si è sempre occupata di storia dell'educazione, con particolare riguardo a Giuseppe Lombardo Radice ed al suo *milieu* culturale. Collabora da tempo con “Ricerche Pedagogiche”. Con la sua Maestra ha scritto *La scuola Normale di Pisa dal 1813 al 1945. Cronache di un'istituzione*, Pisa, ETS, 1990; ha inoltre curato il volume G. Harasim, *L'impegno educativo. Antologia di scritti su cultura, scuola, famiglia*, Roma, Aracne, 2009.

Silvia Zanazzi è professoressa associata presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'università di Ferrara, dove insegna “Marginalità, Differenze ed Inclusione” nel Corso di Laurea in Scienze dell'educazione. Il focus della sua ricerca riguarda i vari aspetti della diversità e i problemi legati dalla pedagogia ed alla Didattica Speciale. Tra le sue pubblicazioni: *Inclusive Education. A Critical View of Italian Policies*, Roma, Nuova Cultura, 2018; *Education for Health and Care*, Roma, Nuova Cultura, 2019; *Educazione in divenire. Percorso formativi per il tirocinio universitario*, Reggio Emilia, Junior, 2023 (in collaborazione con Paola Bastianoni).

Paola Zoroaster è attualmente dottoranda presso l'Università di Padova e si occupa di problemi inerenti al feedback fra pari, alla valutazione e alle pratiche di osservazione in contesti prescolari. Tra le sue pubblicazioni: con E. Restiglian et al., *Stimulating agency in preschool children using feedback (in formative assessment): An exploratory re-*

search, in *31st EECERA Conference*, 2023; con E. Restiglian, *Observing Peer Feedback in preschool*, in “Formazione & Insegnamento”, 2025, pp. 57-66.